

Pullman per Napoli, contatti con la Cotral. La Comunità montana critica l'Arpa e si rivolge all'azienda di trasporto laziale

CIVITELLA ROVETO. Continuano le proteste nella Valle Roveto per la soppressione della fermata di Civitella Roveto dell'autobus che collega Avezzano con Napoli. Dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi del presidente della Comunità Montana Valle Roveto, Marcello Di Cesare, e quelle del consigliere provinciale Ennio Di Cesare, l'Arpa ha fatto sapere che l'eliminazione della fermata è da ricondurre alla mancanza di utenti che salivano sull'autobus a Civitella.

Gli amministratori della Valle Roveto dopo aver sollevato il problema erano tornati più volte sull'argomento tirando in ballo anche i contributi statali che, secondo loro, l'azienda riceverebbe. L'Arpa però aveva smentito questo particolare sottolineando che l'autolinea Avezzano-Napoli non è soggetta a nessun contributo regionale, ma si regge semplicemente sugli utenti che usufruiscono del servizio.

«In riferimento alla risposta dell'Arpa vorrei ricordare che l'azienda è per il 98% finanziata dalla Regione e quindi dovrebbe prestare servizio a tutti i paesi dell'Abruzzo», ha dichiarato il consigliere dell'ente montano rovetano Iuri Tocci. «Per quanto riguarda la mancanza di viaggiatori vorrei ricordare che ci sono paesi come Villavallelonga da cui ogni giorno partono moltissime corse dirette fuori regione la maggior parte delle quali sono vuote».

Secondo gli amministratori rovetani, alla base della scarsa frequentazione del bus Avezzano-Napoli ci sarebbe l'orario. L'autobus, infatti, parte da Avezzano alle 5 per arrivare nel capoluogo campano alle

«Se l'orario fosse posticipato di un'ora», continua Tocci «sicuramente sarebbe sfruttato da più utenti della Valle Roveto». Mentre si continua a parlare, anche in paese, di questa soppressione il presidente della Comunità Montana Valle Roveto, si sta già muovendo per trovare una soluzione diversa a questo problema.

«Sono sconcertato dal fatto che la nostra richiesta di ripristinare la fermata del bus non sia stata neanche presa in considerazione. Comunque se l'Arpa non ci può più prestare questo servizio cercheremo di coprirlo in un altro modo», ha dichiarato il presidente Di Cesare. «Andrò a parlare al più presto con il presidente della Cotral spa, azienda che gestisce il trasporto nel Lazio, e chiederò di far partire un loro mezzo diretto a Napoli dalla Valle Roveto, in modo da assicurare un servizio ai miei concittadini. Vorrei poi chiedere ai dirigenti Arpa per quale motivo gli utenti della Valle Roveto non possono usufruire del biglietto integrato che permette di acquistare un solo ticket da utilizzare, a seconda del bisogno, per il bus o per il treno».